



Associazione di volontariato
b.b.m. production 1995
Via Andrea Doria 42, 80125, Napoli
P.I. e C.F. 08326671214

CHI SIAMO

L'associazione di volontariato b.b.m. production 1995 è un'associazione riconosciuta a livello nazionale, impegnata nel contrasto alle mafie ed al bullismo e nella divulgazione di valori positivi attraverso il teatro, il cinema e le altre forme d'arte. Abbiamo deciso di fondere esigenze artistiche e sociali, promuovendo un teatro squisitamente educativo. Il nostro gruppo di lavoro è composto da attori professionisti e da educatori, per questo abbiamo scelto di chiamarci **EducAttori**; i nostri testi sono scritti da un autore, Ivan Luigi Antonio Scherillo, fondatore ed animatore dell'associazione, specializzato nel teatro per ragazzi, in progetti per la dispersione scolastica e nel contrasto al bullismo. Ci poniamo l'obiettivo di parlare ai ragazzi di bullismo, legalità, violenza di genere, memoria, ma anche di altri temi quali l'ambiente e la convivenza civile, attraverso il teatro, il cinema e la letteratura. Nei nostri 15 anni di esperienza abbiamo visitato oltre 300 scuole in tutta Italia. Solo nell'anno scolastico 2019/2020 siamo stati in oltre 90 scuole su tutto il territorio nazionale.

COSA FACCIAMO

In tanti portano i ragazzi a teatro, noi vogliamo portare il teatro dai ragazzi, ma non facciamo semplicemente spettacoli per la scuola, noi costruiamo un'esperienza, della quale lo spettacolo è la parte centrale ed essenziale, ma che si compone di tre momenti: introduzione, spettacolo e approfondimento. L'introduzione e l'approfondimento sono tenuti dall'educatore che guida ed accompagna il gruppo.

COME LO FACCIAMO

Le nostre esperienze possono essere organizzate in presenza o a distanza. In presenza possiamo replicare i nostri spettacoli direttamente dentro la scuola ed in qualsiasi contesto architettonico, comprese le palestre. Disponiamo di impianto audio e di strutture mobili per riuscire ad ottenere una resa teatrale a prescindere dal luogo. A distanza la visione avviene sul nostro canale YouTube “**EducAttore**”, mentre l’approfondimento viene organizzato sulla piattaforma in uso alla scuola.

I NOSTRI SPETTACOLI

Al centro delle nostre esperienze c’è sempre uno spettacolo, che, ovviamente, è la parte centrale e fondamentale. Tutti i nostri testi sono scritti da Ivan Luigi Antonio Scherillo, educatore ed autore specializzato nel teatro scuola. In tutti i nostri spettacoli troverete le seguenti caratteristiche:

HANNO UNA DURATA BASATA SULLA SOGLIA DI ATTENZIONE DEI RAGAZZI

Tutti gli spettacoli durano dai 45 ai 60 minuti in presenza e tra i 35 ed i 50 minuti a distanza, questo perché ci basiamo su studi sulla soglia di attenzione e sulla nostra esperienza in merito. Superare tale soglia potrebbe mettere a repentaglio la corretta ricezione del messaggio e vanificare tutto il lavoro.

HANNO VERSIONI DIVERSE

Gran parte dei nostri spettacoli sono adatti ad elementari, medie e superiori, semplicemente perché prepariamo diverse versioni, con durata variabile, con scene più o meno edulcorate, o con scene completamente diverse a seconda dell’età dei nostri spettatori.

SONO DIVERTENTI

Il sorriso è fondamentale. Noi lo usiamo come amo per l’attenzione e come calamita per l’empatia. Non si tratta di comicità da cabaret, ovviamente, né , ci mancherebbe, di comicità volgare, ma di una forma "ricercata" di comicità, più vicina a quella della Commedia dell’Arte che a quella dei cabaret. Del resto, studi ed esperienza ci insegnano che ricordiamo più facilmente una scena che ci ha fatto sorridere e che se ci divertiamo all’inizio, saremo più propensi a commuoverci nelle scene drammatiche, che ovviamente sono sempre presenti.

SONO EDULCORATI

Su questo punto vale la pena tornarci. Essendo EducAttori, come già detto, siamo responsabili nei confronti dei ragazzi, quello che mostriamo potrebbe

essere emulato, ma non solo. I ragazzi sono circondati da volgarità e violenza, ne vedono in quantità industriale in tv quanto su internet, questo non deve essere una giustificazione per chi promuove progetti artistico-educativi. Niente parolacce, dunque, il sorriso lo si può conquistare in modo diverso. Niente scene violente, al massimo la violenza la raccontiamo, ma non la mostriamo mai.

Il NOSTRO EducAttore

Ivan Luigi Antonio Scherillo è il fondatore dell'associazione, del quale è l'infaticabile animatore. Attore professionista, si è specializzato in progetti per il recupero dei ragazzi a rischio e contro la dispersione scolastica e nell'ideazione di attività contro il bullismo. Ha collaborato con Libera, della quale è ancora collaboratore e amico, Maestri di strada, Centro Documentazione contro la camorra ed altre realtà locali e nazionali. Ha tenuto laboratori in oltre ottanta scuole italiane e nel carcere minorile di Nisida. Dal 2008 porta in giro i suoi spettacoli a tematica sociale nelle scuole. Nel 2015 fonda la "Compagnia degli EducAttori", composta da attori professionisti da lui stesso formati (in parte provenienti dai laboratori teatrali per ragazzi e ragazze a rischio tenuti in vari quartieri difficili di Napoli) e da educatori, inaurando un vero e proprio genere e mettendo le basi del Teatro a Scuola della b.b.m. (che racconta nel libro **MANUALE DI TEATRO PER LA SCUOLA**); con la compagnia inizia a farsi conoscere a livello nazionale girando oltre cento scuole tra il 2016 ed il 2019. Autore professionista, ha scritto i romanzi "Non posso evitarti l'inferno, ma voglio tenerti la mano mentre lo attraversi" e "La notte più buia" e lavorato come sceneggiatore per il film "Subbuteo" e per i documentari per le scuole "Vivi-le nostre storie" e "Di male in peggio, di bene in meglio". Proprio per le scuole è nata la collana "EducAttori", con i libri "Manuale di teatro per la scuola", "Adesso ve le racconto io le mafie!", con la prefazione di Don Luigi Ciotti, ed "In catene", tratto dallo spettacolo sul bullismo più visto della b.b.m.

PROPOSTE PER IL 2022/23

(Disponibili sia in presenza che a distanza)

ASSOLTI

Lo spettacolo su Falcone e Borsellino

Lo spettacolo su Falcone e Borsellino. I due giudici tornano per giudicare i responsabili della loro morte. Verranno interrogati un politico corrotto ed un killer mafioso. Questi due personaggi, verranno mostrati ai ragazzi ed alle ragazze “nudi”, privi cioè di quel fascino che di solito gli viene costruito addosso. Vengono mostrate le loro contraddizioni, la loro mancanza di morale. Attraverso questo processo vengono raccontate non solo le storie dei due giudici e delle loro indagini, ma anche l'Italia di ieri e quella di oggi. Alla fine, comunque, tutti finiremo al banco degli imputati, solo in pochi saranno ASSOLTI!.

SINOSSI

Paolo e Giovanni si ritrovano in un luogo non definito. L'incontro avviene dopo la morte di Paolo, che raggiunge così l'amico Giovanni. I due ricordano i “brutti vecchi tempi”, ma anche le tante cose belle fatte insieme. Paolo convince Giovanni a mettere su un ultimo processo, sul banco degli imputati ci finiremo tutti.

ADESSO VE LE RACCONTO IO LE MAFIE!

Tema: legalità

Se IN CATENE è diventato un libro per la scuola, ADESSO VE LE RACCONTO IO LE MAFIE, il libro di Ivan Luigi Antonio Scherillo, con la prefazione di Don Luigi Ciotti, ha fatto il percorso inverso ed è diventato uno spettacolo teatrale.

Scherillo racconta le mafie a modo suo, rovesciando il piano narrativo ed offrendo una prospettiva nuova, forse meno affascinante, ma di sicuro più vicina alla realtà. Attraverso un'alternanza di momenti comici e di momenti drammatici, gli attori raccontano le mafie attraverso storie vere (come quelle di alcune vittime innocenti della criminalità organizzata) e storie inventate cosa sono davvero le mafie, quali sono i costi per chi ci entra e quali sono i danni che causano, ma soprattutto distrugge alcuni stereotipi, come l'onore, il mito delle mafie buone e della protezione del territorio, del coraggio e della forza.

IN CATENE

Tema: bullismo

Parlare di bullismo e cyberbullismo a scuola è difficile, molto difficile. IN CATENE è uno spettacolo per le scuole che nasce da questa esigenza ed è frutto di mesi di studio e lavoro, oltre che di confronto con psicologi ed educatori. Uno spettacolo duro, che non assolve nessuno, che divide le colpe e parla a vittime, bulli e "osservatori". Un nuovo modo di affrontare il tema, nello stile degli EducAttori, con inserti comici ad alleggerire il testo (utili sia a mantenere l'attenzione sia nella creazione di una fondamentale empatia) e con un dibattito a seguire per approfondire il tema con i ragazzi. IN CATENE non è semplicemente uno spettacolo, è una esperienza figlia dell'esperienza, per due motivi. Il primo è che gli attori in scena (tutti professionisti) raccontano la propria storia e mettono a disposizione dei ragazzi il proprio vissuto, le proprie paure, le proprie esperienze, mettendo contestualmente la propria storia a disposizione della storia. Uno degli attori è obeso, l'altro ha una disabilità motoria, questo rende il tutto più autentico e più forte al tempo stesso. Il secondo motivo è che, essendo stato rappresentato in oltre 150 scuole su tutto il territorio nazionale, da Reggio Calabria a Cantù, è stato arricchito ulteriormente, ascoltando le reazioni dei ragazzi e delle ragazze che l'hanno visto e agendo di conseguenza, sul testo e sulle azioni sceniche.

SINOSSI

Un bullo si ritrova al centro di un triangolo di catene, ai cui vertici ci sono tre sedie, su cui sono sedute tre sue vittime delle sue attenzioni durante l'adolescenza. Una donna con un velo, un uomo obeso ed un uomo disabile. A turno il bullo si scontrerà dialetticamente con ognuno di loro, capirà il peso che hanno le parole e le azioni.

LUI

Tema: violenza di genere, bullismo

La violenza di genere è un qualcosa che si previene attraverso l'educazione, per questo abbiamo scelto di realizzare uno spettacolo che spiegasse la violenza di genere a tutti, spiegando anche le dinamiche di vittimizzazione che si scatenano. Lo spettacolo, scritto da Ivan Luigi Antonio Scherillo dopo intensi confronti con psicologi ed associazioni del settore, non si limita a raccontare una storia come tante, ma cerca di spiegare le dinamiche di vittimizzazione alle giovani donne e parlare, al contempo, ai giovani uomini, mettendo loro davanti agli occhi il vero volto di certe azioni e la loro corretta definizione.

SINOSI

Una donna vittima di violenza, un ex pugile fallito violento e rozzo ed un giovane uomo si incontrano nel corridoio di un ospedale. Tra battute divertenti e dialoghi intensi, conosceremo la storia della donna (che poi è la storia di tante, troppe donne). Come reagirà il pugile di fronte alla presa di coscienza della moglie ed al colpo di scena finale? Chi è in realtà il ragazzo? Lo spettacolo è adatto a medie e superiori, con due diverse versioni.

Per ulteriori informazioni visitate il nostro sito www.ilteatroascuola.it

COME FARFALLE

Tema: memoria, guerra, immigrazione

In occasione della giornata mondiale del migrante, proponiamo una nuova versione di COME FARFALLE, incentrata sul dramma della migrazione.

Un angelo, incaricato da Dio di raccogliere le anime dei bambini morti, torna sulla terra e si fa arrestare perché non ha con sé i documenti. All'ispettore di polizia dirà che si trova lì per una missione, un compito. Tra una battuta e l'altra per l'assurda situazione, dimostrerà al capo che non crede più in Dio e ad un agente scettico, che è davvero un angelo. Inoltre convincerà Ciro, un pregiudicato incaricato dalla camorra di uccidere un commerciante l'indomani,

a cambiare vita. Nel frattempo racconta loro le storie di tutte le anime che ha raccolto per conto di Dio, dai bambini della Shoah, alle vittime dell'immigrazione, fino alle vittime della terra dei fuochi. Come farfalle è dunque uno spettacolo "contenitore" utilizzato per parlare attraverso la stessa storia di più temi, o di uno in particolare, senza che perda nulla del suo fascino e del suo romanticismo. La storia permette anche agli attori di poter cambiare l'accento tonale dell'interpretazione, passando da "leggera" per elementari e medie, a "drammatica" per le superiori.

FARE LA PACE

Tema: educazione alla pace.

Ritroviamo l'angelo di Come Farfalle, ma stavolta lo ritroviamo nel bel mezzo di una guerra, letteralmente parlando. L'angelo infatti, sempre in missione per conto di Dio per raccogliere le anime dei bambini morti, si presenta in anticipo al suo appuntamento (deve recuperare le anime di centinaia di bambini che sarebbero morti di lì a poco in un bombardamento) e ne approfitta per trasgredire ancora una volta gli ordini divini (ma sarà vero poi?) ed evitare che il bombardamento avvenga. Come? Insegnando a due soldati impegnati da giorni a spararsi l'un l'altro, cosa è la pace e come si fa. Lo spettacolo, che prende spunto dalle affermazioni e dal metodo Montessori, è estremamente divertente e riprende e mette in scena alcuni esercizi di educazione alla pace ed al rispetto reciproco, ma mette anche in risalto alcuni aspetti alla base di tutti i conflitti, piccolo e grandi, come l'incomunicabilità (i due parlano lingue diverse, sarà necessaria una magia dell'angelo per far sì che riescano a comprendersi tra di loro) e la scarsa empatia. Lo spettacolo è adatto per elementari, medie e superiori, ovviamente con diverse versioni ed è la novità del 2022/2023.

IL DIARIO DI ANNA FRANK

Tema: memoria

Quanti spettacoli avete visto o portato a vedere ai vostri alunni sul Diario di Anna Frank? Ecco non aspettatevi nulla di simile a quanto già visto, perché con questo spettacolo noi raccontiamo Anna da un punto di vista completamente nuovo, quello del padre Otto Frank. Quella che noi raccontiamo in questo

spettacolo assolutamente innovativo, che segue la linea tracciata da Benigni ne “La vita è bella”, ovvero la possibilità di far ridere raccontando storie terribili, è la storia della pubblicazione del Diario da parte della Contact, una casa editrice olandese. Otto Frank dovrà insistere e seguire i consigli del tuttofare della Contact, un napoletano emigrato in Olanda, per convincere l’editore Von Strauss. Alla fine ci riuscirà ed il diario sarà pubblicato con il titolo “L’alloggio segreto”. La storia prende spunto da fatti realmente accaduti. Lo spettacolo è estremamente divertente, anche grazie all’espedito del tuttofare napoletano, ma riesce a procurare tante emozioni, del resto nei nostri spettacoli il sorriso è l’amo per il pensiero, in questo caso è l’amo per l’emozione. Far divertire i ragazzi ci consente di mantenere la loro attenzione e di creare empatia.

SHOAH

Tema: memoria

Una ragazza, in gita ad Auschwitz con la scuola, si scatta dei selfie all'ingresso del campo. Non si accorge che alle sue spalle un clown la osserva perplesso. Costui era l'amico immaginario di una bambina morta nel campo ed è rimasto bloccato lì per sempre, un po' per scelta, un po' per destino. Il clown racconterà alla studentessa tutti gli orrori che ha visto, le storie dei cattivi e quelle dei buoni, di chi smise di essere umano e di chi si ostinò ad esserlo, fino alle estreme conseguenze, dei criminali e degli eroi.

Sul nostro sito troverete anche tutti gli altri spettacoli.

Contatti

www.ilteatroascuola.it

Adriana Auletta
3296817195

Ivan Luigi Antonio Scherillo
3491438735

associazionebbm@gmail.com
bbmteatroscuola@gmail.com